

Domanda di piccolo prestito o prestito pluriennale per il personale in servizio di Poste Italiane S.p.A. e società collegate aderenti al CCNL di Poste Italiane S.p.A. - 1/2

Io sottoscritto

<input type="text"/>	COGNOME	<input type="text"/>	NOME	<input type="text"/>
<input type="text"/>	CODICE FISCALE	<input type="text"/>	NATO/A IL GG/MM/AAAA	<input type="text"/>
<input type="text"/>	A	<input type="text"/>	PROV.	<input type="text"/>
<input type="text"/>	RESIDENTE IN	<input type="text"/>	PROV.	<input type="text"/>
<input type="text"/>	INDIRIZZO	<input type="text"/>	CAP	<input type="text"/>
<input type="text"/>	TELEFONO	<input type="text"/>	CELLULARE	<input type="text"/>
<input type="text"/>				
INDIRIZZO E-MAIL				
<input type="text"/>				
CODICE DIPENDENTE				
<input type="text"/>				

Chiedo

- piccolo prestito** - Qualora si abbia in corso un prestito pluriennale vedi "avvertenze"

con restituzione

per mensilità stipendiali
(al netto delle ritenute)

ANNUALE <input type="checkbox"/>	BIENNALE <input type="checkbox"/>	TRIENNALE <input type="checkbox"/>	QUADRIENNALE <input type="checkbox"/>												
<table border="0"> <tr> <td rowspan="2">}</td> <td>Una <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Due <input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	}	Una <input type="checkbox"/>	Due <input type="checkbox"/>	<table border="0"> <tr> <td rowspan="2">}</td> <td>Tre <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Quattro <input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	}	Tre <input type="checkbox"/>	Quattro <input type="checkbox"/>	<table border="0"> <tr> <td rowspan="2">}</td> <td>Cinque <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Sei <input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	}	Cinque <input type="checkbox"/>	Sei <input type="checkbox"/>	<table border="0"> <tr> <td rowspan="2">}</td> <td>Sette <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Otto <input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	}	Sette <input type="checkbox"/>	Otto <input type="checkbox"/>
}		Una <input type="checkbox"/>													
	Due <input type="checkbox"/>														
}	Tre <input type="checkbox"/>														
	Quattro <input type="checkbox"/>														
}	Cinque <input type="checkbox"/>														
	Sei <input type="checkbox"/>														
}	Sette <input type="checkbox"/>														
	Otto <input type="checkbox"/>														

- prestito pluriennale**

con restituzione:

QUINQUENNALE per 60 rate mensili DECENNALE per 120 rate mensili

Indicare la motivazione della richiesta (vedi le motivazioni indicate nell'elenco) _____

Per un importo di euro _____ (altrimenti scrivere "massimo concedibile")

Modalità di pagamento

Il numero di Conto Corrente deve essere obbligatoriamente intestato o cointestato al richiedente il prestito.

Si precisa che l'assenza o l'errata indicazione del codice IBAN comporterà l'impossibilità per l'istituto di provvedere al pagamento.

Il sottoscritto chiede che l'importo sia erogato tramite:

- Accredito su C/C Postale o bancario

Composto da 27 caratteri

In osservanza delle norme che disciplinano la concessione dei prestiti Inps ai dipendenti delle Poste Italiane S.p.A. e Società collegate, io sottoscritto mi impegno ad estinguere il debito che contrarrò a seguito dell'accoglimento della presente domanda. Sui ritardati pagamenti delle rate verranno calcolati gli interessi di mora (art. 36 D.P.R. n. 180/50).



Domanda di piccolo prestito o prestito pluriennale per il personale in servizio di Poste Italiane S.p.A. e società collegate aderenti al CCNL di Poste Italiane S.p.A. - 2/2

● Pertanto

- **AUTORIZZO** irrevocabilmente l'Inps a trattenere le rate sulla mia retribuzione mensile e, in caso di risoluzione del rapporto d'impiego **con diritto a pensione** a recuperare il residuo debito sul trattamento di quiescenza.
- **PRENDO ATTO** che nel caso di cessazione **senza diritto a pensione o con pensione differita, non è prevista** la possibilità di proseguire il versamento della rata mensile del prestito per la residua durata del piano di ammortamento tramite conto corrente postale o bonifico bancario.
- **AUTORIZZO** l'Inps, qualora la cessazione dal servizio avvenga **senza aver maturato il diritto a pensione o con pensione differita**, a trattenere il residuo debito, limitatamente alla capienza, sul trattamento di fine rapporto (TFR) e/o sul TFR destinato a Fondo Poste e/o sul TFR destinato ad altri Fondi di previdenza complementare e/o sulla Indennità di Buonuscita e **dichiaro che provvederò personalmente a saldare l'eventuale ulteriore debito residuo**.
- **CONFERISCO** mandato irrevocabile all'Inps ad esercitare, in caso di cessazione del rapporto di lavoro prima dell'estinzione del finanziamento, il diritto di riscatto della posizione maturata presso Fondo Poste o altri Fondi di previdenza complementare e a chiedere la liquidazione della prestazione maturata fino a completa estinzione del credito residuo, così come risultante dal conto estintivo che l'Inps inoltrerà al Fondo di previdenza complementare.
- **AUTORIZZO** inoltre l'Inps a notificare a Fondo Poste o ad altro Fondo di previdenza complementare o/e, ricorrendone le condizioni, alla Gestione Commissariale Fondo Buonuscita per i lavoratori del gruppo Poste Italiane S.p.A, il presente mandato unitamente alle informazioni relative al finanziamento.
- **DICHIARO**, sotto la mia responsabilità, di non avere nel contempo presentato domanda di prestito presso altri istituti di credito o società finanziarie. Mi impegno a non presentare altre domande fino all'esito della presente.
- **ACCETTO** l'eventuale decurtazione che l'Inps dovesse apportare alla misura del prestito richiesto.
- **DICHIARO** che tutta la documentazione allegata alla domanda di prestito è conforme agli originali in mio possesso.
- **DICHIARO** ai sensi degli artt. 46, 47, 48, 73, 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
- **DICHIARO** di essere consapevole delle sanzioni penali in cui si incorre in caso di dichiarazioni false o mendaci come riportato nel punto precedente.

Data _ _ _ _ _

Firma leggibile _ _ _ _ _

Informativa sul trattamento dei dati personali

(Art. 13 del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali")

L'Inps con sede in Roma, via Ciriaco De Mita, 21, in qualità di Titolare del trattamento, la informa che tutti i dati personali che la riguardano, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione del presente modulo, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice in materia di protezione dei dati personali (d'ora in avanti "Codice"), da altre leggi e da regolamenti, al fine di definire la domanda di servizio e svolgere le eventuali altre funzioni istituzionali ad essa connesse. Il trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera di dipendenti dell'Istituto opportunamente incaricati ed istruiti, secondo logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti. I suoi dati personali potranno essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche o a privati soltanto alle condizioni previste dal Codice e solo eccezionalmente potranno essere conosciuti da altri soggetti, che forniscono servizi per conto dell'Inps e operano in qualità di Responsabili per il trattamento dei dati personali designati dall'Istituto. Il conferimento dei dati non contrassegnati con un asterisco è obbligatorio e la mancata fornitura potrà comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti che la riguardano. Una informativa più estesa sulla finalità e modalità dei trattamenti dei dati effettuati dall'Inps è consultabile sul sito istituzionale www.inps.it, ed è disponibile per gli utenti presso le strutture sul territorio. L'Inps la informa, infine, che può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del Codice, rivolgendosi direttamente al Direttore della Direzione centrale Sostegno alla non autosufficienza, invalidità civile e altre prestazioni.

Domanda di piccolo prestito o prestito pluriennale per il personale in servizio di Poste Italiane S.p.A. e società collegate aderenti al CCNL di Poste Italiane S.p.A.

L'accesso alle prestazioni creditizie è consentito solamente ai dipendenti in servizio di Poste Italiane S.p.A. e Società collegate aderenti al CCNL di Poste Italiane S.p.A. (l'iscrizione al Fondo Credito è obbligatoria a seguito dell'assunzione in servizio).

La domanda di prestito, redatta sul modulo unico GP01_Cred3 (reperibile sul sito www.inps.it alla sezione "Tutti i moduli"), deve essere inviata per Raccomandata A/R al seguente indirizzo: INPS - Direzione Centrale Sostegno alla non autosufficienza, invalidità civile e altre prestazioni - Area dirigenziale Prestazioni Creditizie - Viale Aldo Ballarin, 42 - 00142 Roma, ovvero all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): dc.invaliditacivilecreditowelfare@postacert.inps.gov.it.

Il dipendente prossimo al collocamento a riposo può contrarre un prestito da restituire in un numero di rate non superiore al numero dei mesi mancanti per il raggiungimento dell'età pensionabile (art. 23 D.P.R. n. 180/1950).

PER INFORMAZIONI SUI PRESTITI

È attivo il numero telefonico 06/5905.8974 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

- **Piccolo prestito:** è concesso nella misura che varia da una ad un massimo di otto "mensilità stipendiali nette", e comunque nei limiti del quinto cedibile, da restituire in forma **annuale/biennale/triennale/quadriennale**.

Il T.A.E.G. è pari al 5,00%.

Non occorre alcuna motivazione a sostegno della richiesta di piccolo prestito.

Il prestito viene restituito in rate mensili costanti trattenute in busta paga.

Per regolamento, il numero delle rate mensili per la restituzione dei piccoli prestiti è fisso e invariabile, così come indicato nella seguente tabella:

Concessione di	Una o due mensilità	Tre o quattro mensilità	Cinque o sei mensilità	Sette o otto mensilità
Restituzione	Annuale - 12 rate	Biennale - 24 rate	Triennale - 36 rate	Quadriennale - 48 rate

Il piccolo prestito può essere rinnovato prima della scadenza (vedasi la voce "Rinnovi").

Requisiti:

2 anni di anzianità dalla data di assunzione in servizio.

Documenti da allegare alla domanda:

- fotocopia dell'ultima busta paga;
- fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

Per l'istruttoria della domanda di prestito occorre il certificato stipendiale rilasciato da Poste Italiane o dalle società collegate al gruppo Poste Italiane S.p.A., previa richiesta da parte dell'interessato al punto amministrativo competente che ne curerà direttamente l'invio all'Inps.

- **Prestito pluriennale:** è concesso nei limiti della quota cedibile (pari a un quinto dello stipendio netto) e viene restituito in rate mensili costanti trattenute in busta paga, come indicato nella seguente tabella:

Concessione	quinquennale	decennale
Restituzione	60 rate	120 rate

Il T.A.E.G. è pari al 3,50%.

Il prestito pluriennale può essere rinnovato prima della scadenza (vedasi la voce "Rinnovi").

Requisiti:

4 anni di anzianità dalla data di assunzione in servizio (il limite di 4 anni è ridotto a 2 per combattenti, partigiani o mutilati di guerra, decorati al valore militare, mutilati od invalidi per servizio).

Il prestito pluriennale può essere richiesto solamente per le motivazioni previste dal Regolamento Cred3, reperibile sul sito www.inps.it digitando nella sezione "cerca" "Regolamento Cred3".

Il dipendente ha un anno di tempo, a partire dal verificarsi dell'evento, per presentare utilmente la domanda di prestito, corredata di tutta la documentazione richiesta dal Regolamento.



Domanda di piccolo prestito o prestito pluriennale per il personale in servizio di Poste Italiane S.p.A. e società collegate aderenti al CCNL di Poste Italiane S.p.A.

Documenti da allegare alla domanda:

- fotocopia dell'ultima busta paga;
- fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;
- documentazione prevista nel Regolamento Cred3 per la motivazione richiesta;
- autocertificazione dello stato di famiglia;
- certificato medico di buona salute rilasciato su carta intestata dal medico di base (vedi nota n. 3 - pag. 18 - Regolamento Cred3).

Per l'istruttoria della domanda di prestito occorre il certificato stipendiale rilasciato da Poste Italiane o dalle società collegate al gruppo Poste Italiane S.p.A., previa richiesta da parte dell'interessato al punto amministrativo competente che ne curerà direttamente l'invio all'Inps.

● Elenco delle motivazioni previste per la richiesta di Prestito pluriennale (la documentazione e le modalità previste per ogni singola motivazione possono essere reperite consultando il Regolamento Cred3):

- 1) calamità naturali ed eventi similari;
- 2) malattie gravi;
- 3) spese sanitarie;
- 4) macchina speciale o carrozzella ortopedica per portatori di handicap e protesi di elevato costo riferite al dipendente, al coniuge/alla parte dell'unione civile, ai figli e ai genitori (carrozze ortopediche, arti artificiali, ecc.);
- 5) acquisto autoveicoli a motore per il dipendente, il coniuge/la parte dell'unione civile, i figli;
- 6) ingiunzioni di pagamento, pignoramenti, ordinanze esecutive, sentenze di condanna, decreti ingiuntivi, vertenze legali (compresi i casi di divorzio/scioglimento dall'unione civile e separazione), diffide di pagamento da parte di enti pubblici, condoni;
- 7) sfratto esecutivo anche con richiesta di intervento della forza pubblica;
- 8) riscatto di alloggi popolari e riscatto di alloggi di enti pubblici già condotti in locazione o di un immobile del quale, pur non essendo proprietario, risulti perlomeno residente con il proprietario convivente;
- 9) acquisizione di casa in cooperativa o da cooperativa costituita da locatari di abitazioni di enti pubblici in corso di dismissione;
- 10) acquisto della prima o seconda casa di abitazione, della nuda proprietà o dell'usufrutto per il dipendente o per il coniuge/la parte dell'unione civile e acquisto della prima casa di abitazione per i figli;
- 10 bis) acquisto di terreno agricolo o terreno edificabile per il richiedente, per il coniuge/la parte dell'unione civile;
- 11) costruzione della prima o seconda casa di abitazione e della prima casa per i figli;
- 12) anticipata estinzione o anticipata riduzione dei mutui ipotecari sulla prima/seconda casa;
- 12 bis) anticipata estinzione di prestiti contratti a tassi e condizioni particolarmente onerosi;
- 13) lavori di particolare rilevanza alla prima o seconda casa o ad un immobile del quale pur non essendo proprietario risulti perlomeno co-residente con il proprietario convivente;
- 14) lavori condominiali per la prima o seconda casa o per un immobile del quale pur non essendo proprietario risulti perlomeno co-residente con il proprietario convivente;
- 15) normali riparazioni alla prima e seconda casa e restauri alle abitazioni in proprietà o ad un immobile del quale pur non essendo proprietario risulti perlomeno co-residente con il proprietario convivente;
- 16) normali lavori di riparazione e restauri della casa in locazione, uso, ecc.;
- 17) acquisto e/o installazioni e fornitura di impianti di riscaldamento o di climatizzatori e di pannelli solari o impianti a risparmio energetico nella prima o seconda casa di proprietà o nella casa concessa in locazione o in un immobile del quale, pur non essendo proprietario, risulti perlomeno co-residente con il proprietario convivente;
- 18) acquisto o costruzione di garage o di cantina;
- 19) acquisto dei mobili di arredo e/o di elettrodomestici per la prima o seconda casa di proprietà o in locazione o ad un immobile del quale pur non essendo proprietario risulti perlomeno co-residente con il proprietario convivente;
- 20) matrimonio del richiedente;



Domanda di piccolo prestito o prestito pluriennale per il personale in servizio di Poste Italiane S.p.A. e società collegate aderenti al CCNL di Poste Italiane S.p.A.

- 21) matrimonio o particolari eventi quali battesimo, cresime dei figli degli iscritti al fondo o eventi rilevanti o da riferire ad altre confessioni religiose ammesse nello Stato;
- 22) nascita figli o affidamento preadottivo-nascita o adozioni plurime;
- 23) decesso dei familiari;
- 24) trasferimento d'ufficio o a domanda dalla sede di lavoro in altra città per uno o per entrambi i coniugi/le parti dell'unione civile;
- 25) traslochi;
- 26) protesi dentarie e cure odontoiatriche, ortodontiche in genere riferite al dipendente, al coniuge/alla parte dell'unione civile, ai figli, ai genitori;
- 27) iscrizione e frequenza a corsi universitari, a corsi post-universitari, anche all'estero, iscrizione al conservatorio, ivi compreso l'acquisto dei testi di studio o materiale di ricerca, di strumenti musicali ecc. riferiti all'iscritto, al coniuge/alla parte dell'unione civile, ai figli;
- 28) vertenze fiscali - oneri derivanti da provvedimenti legislativi (es. nuove disposizioni di leggi, regolamenti, ingiunzioni, cartelle esattoriali, ecc.);
- 29) casi eccezionali non catalogabili e non rientranti nei criteri elencati, ma socialmente rilevanti o che per la loro rilevanza richiedono un notevole impegno economico.

● Avvertenze

- Le domande di prestito sono esaminate secondo l'ordine cronologico del protocollo di arrivo.
- Non può essere presentata una nuova domanda di prestito prima della definizione della precedente domanda e non può essere presentata nel contempo domanda di prestito presso altri Istituti di credito o Società finanziarie.
- La concessione dei prestiti è subordinata alla disponibilità finanziaria del Fondo Credito - Gestione ex Ipost stanziata anno per anno.
- Le rate del prestito sono trattenute sullo stipendio mensile e, in caso di risoluzione del rapporto d'impiego, se il dipendente ha maturato i requisiti per il diritto a pensione, le rate proseguono sulla pensione.
- Qualora la cessazione dal servizio avvenga **senza aver maturato i requisiti per il diritto a pensione, o con pensione differita, non è prevista** la possibilità di effettuare il **pagamento** delle rate mensili del prestito per la residua durata del piano di ammortamento **con versamento** tramite conto corrente postale o bonifico bancario. In tale ipotesi, infatti, l'Inps trattiene il residuo debito, limitatamente alla capienza, sul Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e/o sul TFR destinato a Fondo Poste o destinato ad altri Fondi di previdenza complementare e/o, ricorrendone le condizioni, sull'indennità di Buonuscita. Il beneficiario del prestito si impegna a saldare personalmente l'eventuale residuo debito.
- Il richiedente il prestito con la domanda conferisce mandato irrevocabile all'Inps ad esercitare, in caso di cessazione del rapporto di lavoro, prima dell'estinzione del finanziamento, il diritto di riscatto della posizione maturata dal medesimo Fondo Poste o altri Fondi di previdenza complementare e a chiedere la liquidazione della prestazione maturata fino a completa estinzione del credito residuo, così come risultante dal conto estintivo che l'Inps inoltrerà al Fondo di previdenza complementare.

● Rinnovi

Rinnovo piccolo prestito:

per la presentazione di una domanda di rinnovo di un piccolo prestito in corso di ammortamento con altro piccolo prestito, occorre aver versato un numero minimo di rate come segue:

- annuale - minimo 5 rate pagate;
- biennale - minimo 10 rate pagate;
- triennale - minimo 15 rate pagate;
- quadriennale - minimo 20 rate pagate.



Domanda di piccolo prestito o prestito pluriennale per il personale in servizio di Poste Italiane S.p.A. e società collegate aderenti al CCNL di Poste Italiane S.p.A.

Rinnovo prestito pluriennale:

- il prestito pluriennale/cessione del quinto quinquennale può essere rinnovato con altro prestito pluriennale/cessione del quinto quinquennale solo dopo 2 anni dall'inizio della prima rata di restituzione;
- il prestito pluriennale/cessione del quinto quinquennale può essere rinnovato con un prestito decennale senza dover attendere i 2 anni previsti;
- il prestito pluriennale/cessione del quinto decennale può essere rinnovato con altro prestito pluriennale/cessione del quinto decennale solo dopo 4 anni dall'inizio della prima rata di restituzione.

Il dipendente che abbia sulla busta paga in corso di restituzione una cessione quinquennale o decennale può richiedere in concomitanza anche la concessione di un piccolo prestito in misura ridotta con le seguenti modalità:

- a) 1 mensilità - restituzione annuale;
- b) 2 mensilità - restituzione biennale;
- c) 3 mensilità - restituzione triennale;
- d) 4 mensilità - restituzione quadriennale.

Estinzione anticipata

È prevista l'estinzione anticipata di un prestito in qualsiasi momento. La somma da restituire è calcolata al netto degli interessi e del Fondo di garanzia in quota alle rate ancora da versare.

Per chiedere l'estinzione anticipata di un prestito occorre presentare il modulo GP03_Cred3 - "Richiesta di anticipata estinzione di piccolo prestito o prestito pluriennale per il personale in servizio del gruppo Poste Italiane S.p.A." compilato e sottoscritto, al quale vanno allegate l'ultima busta paga e la copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Pignoramento/sequestri

Se sullo stipendio gravano pignoramenti o sequestri, la cessione (o prestito) può essere concessa soltanto limitatamente alla differenza tra i due quinti dello stipendio (valutato al netto delle ritenute) e la quota interessata da sequestro o pignoramento.